Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 207

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 10 settembre 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ricompense al valor militare . . . . Pag. 3214

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1953, n. 662.
Soppressione del Vice consolato di 1ª categoria in Toronto (Canadà) e istituzione di un Consolato di 1ª categoria nella stessa località Pag. 3215

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 663.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Rocco, in Turriaco (Gorizia) Pag. 3215

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 664.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione Capo Gramignazzi nell'Isola Salina del comune di Malfa (Messina) Pag. 3215

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 665.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Nicolò V. M., in frazione Vo Sinistro del comune di Avio (Trento) . . . . Pag. 3215

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 luglio 1953.
Nomina dei membri del Consiglio dell'Ente nazionale idrocarburi . . . . Pag. 3215

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1953.
Sostituzione di un membro supplente della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati . . . . Pag. 3216

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Divieto di caccia e uccellagione . . . . Pag. 3216

Ministero della difesa-Marina: Revoca di decorazione al valor militare . . . . Pag. 3216

Ministero del tesoro:
Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita nominativa . . . . Pag. 3217
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 3217
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 3218

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . Pag. 3218

Ministero dei lavori pubblici:
Approvazione del progetto di variante al piano di ricostruzione di Fondi relativo alla riduzione a m. 8 della larghezza della strada tra via XX Settembre e largo Appio, parallela a via Mazzini . . Pag. 3218
Varianti al piano di ricostruzione di Pesaro Pag. 3218

Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca . . . . Pag. 3218

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza al 30 novembre 1952 Pag. 3219

Ministero dell'industria e del commercio: Graduatoria del concorso per esami a dieci posti di segretario aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B), nel ruolo amministrativo del Corpo delle miniere Pag. 3219

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso. Pag. 3219

Prefettura di Lecce: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce Pag. 3220

Prefettura di Pescara: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara Pag. 3220

Prefettura di Ancona: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona . . . . Pag. 3220

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 3 ottobre 1952
registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1953
registro n. 72 Presidenza, foglio n. 355

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BONI Ivo di Prospero e di Cantoni Italina, da Villa Sesso (Reggio Emilia), classe 1914, sottotenente di artiglieria di complemento, partigiano combattente. — Nella lotta di liberazione dava ripetutamente belle prove di capacità e di coraggio fornendo servizi vivamente apprezzati nell'esercizio di incarichi di responsabilità e di comando. Particolarmente si distingueva per deciso e slancio combattivo di Montecchio quando, alla testa di un distaccamento, dopo viva lotta, respingeva il nemico infliggendogli serie perdite. — Zona di Reggio Emilia, settembre 1943-aprile 1945.

GASTONE Oreste fu Mario e di Garelli Giuseppina, da Condove (Torino), classe 1913, capitano di fanteria (a) s. p. e., partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione dimostrando di possedere belle doti di animatore e di organizzatore e raggiungendo nelle formazioni partigiane incarichi di responsabilità e di comando. Particolarmente si distingueva per ardimento e per decisione effettuando numerosi e riusciti attacchi al traffico stradale dei tedeschi nella Valle Grana e nella Valle Stura. — Bassano Veneto-Piemonte, settembre 1943-aprile 1945).

GRACCI Angiolo di Danilo e di Giselda Francardi, da Livorno, classe 1920, tenente della Guardia di finanza, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio partecipava alla lotta di liberazione facendosi vivamente apprezzare per doti di animatore e di organizzatore e raggiungendo, nelle formazioni partigiane, incarichi di responsabilità e di comando. Nel corso di numerosi combattimenti dava sicure prove di decisione e di valore. Ancora convalescente di ferita riportata in uno scontro, riprendeva animosamente il suo posto di comando allo scopo di partecipare ai combattimenti per la liberazione di Firenze. Zona di Firenze, giugno 1944-settembre 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

ADAMI Aldo fu Scipione e di Cesco Augusta, da Valdobbiadene (Treviso), classe 1920, sergente maggiore di artiglieria, partigiano combattente. — Assunto il comando di una compagnia di partigiani e portatosi a presidiare una importante posizione, durante sei ore di aspro combattimento conteneva prima, respingeva poi, reparti tedeschi che minacciavano di aggirare la sua brigata. Risolveva, così, favorevolmente una situazione fattasi particolarmente difficile e pericolosa e dava bella prova di capacità, di decisione e di coraggio. — Solighetto (Treviso), 15 agosto 1944.

BALASSONE Michele di Domenico e di Ciamacco Raffaela, da Sulmona (L'Aquila), classe 1921, sergente Marina (in congedo), partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, partecipava alla lotta di liberazione dimostrando di possedere belle doti di animatore e di organizzatore. Durante nove mesi di lotta, combattuta in difficili situazioni per asprezza di clima e per reazione nemica, dava belle prove di coraggio e di decisione in numerosi scontri a fuoco e nella effettuazione di arditi e riusciti atti di sabotaggio. — Zona di Sulmona, settembre 1943-giugno 1944.

BIANCHI Agostino fu Attilio e di Rogai Giulia, da Vicchio (Firenze), classe 1921, sottotenente di fanteria di complemento, partigiano combattente. Comandante di una compagnia di partigiani si distingueva particolarmente nei combattimenti per la liberazione di Firenze. Nel corso di un contrattacco arditamente condotto per disimpegnare altra compagnia dava bella prova di decisione, di slancio e di valore, riuscendo a respingere l'avversario ed infliggendogli numerose perdite. — Zona di Monte Giovi (Firenze), 7 settembre 1944.

BONVICINI Luigi fu Domenico e fu Vangelisti Teresa, da Pavullo nel Frignano (Modena), appuntato dei CC., partigiano combattente. — Durante la lotta partigiana forniva ripetutamente belle prove di decisione e di coraggio. Particolarmente si distingueva negli scontri di Fiumalbo, Sant'Anna Pelago, Piandelagotti e nella zona montana di San Pellegrino delle Alpi dove, benchè ferito per lo scoppio del proprio moschetto, continuava animosamente a combattere, incitando i compagni. — Appennino Modenese, 17 giugno 1944 15 dicembre 1944.

BUZZI Alvaro di Francesco e di Testa Caterina, da Castelspina (Alessandria), classe 1914, tenente A.A. in s.p.e., partigiano combattente. — Dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, partecipava alla lotta di liberazione distinguendosi per capacità di animatore e di capo e ricoprendo incarichi di comando. In situazioni particolarmente difficili e nel corso di numerosi combattimenti dava sempre belle e sicure prove di decisione e di valore. — Zona del Basso Canavese, dicembre 1943-aprile 1945.

CACITTI Bruno fu Giovanni e fu Chiapolino Regina, da Caneva di Tolmezzo (Udine), sergente maggiore, maniscalco, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio partecipava, con fedeltà e con decisione, alla lotta di liberazione fornendo servizi vivamente apprezzati nelle formazioni partigiane e particolarmente distinguendosi per coraggio e per tenacia nel corso di numerosi combattimenti e nello espletare pericolose missioni in situazioni difficili per clima, per terreno e per attività del nemico. — Friuli-Carnia, settembre 1943-aprile 1945.

DE NARDO Giulio di Alfonso e di Mastelloni Elena, da Avellino, classe 1905, capitano dei CC. in s.p.e., partigiano combattente. — Dopo aver animosamente partecipato ai combattimenti contro i tedeschi alle porte di Roma, prodigava generosamente ogni sua attività nella lotta di liberazione. Organizzatore di non comuni doti rendeva servizi vivamente apprezzati nel campo informativo. Combattente deciso e valoroso, effettuava numerosi e riusciti atti di sabotaggio, particolarmente distinguendosi in alcuni scontri contro le retroguardie dei tedeschi in ritirata. — Zona di Roma, settembre 1943-4 giugno 1944.

GIRAUDO Giovanni fu Giovanni e di Odoberto Margherita da Savigliano (Cuneo), classe 1918, sergente maggiore di fanteria, partigiano combattente Subito dopo l'armistizio partecipava con fedeltà e con decisione alla lotta di liberazione fornendo servizi vivamente apprezzati nelle formazioni partigiane e comportandosi da valoroso nel corso di duri rastrellamenti condotti da soverchianti forze tedesche. Particolarmente si distingueva nelle giornate insurrezionali durante i combattimenti per la liberazione di Dronero. — Piemonte, settembre 1943-aprile 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

BUZZI Nilo fu Alberico e di Cardarelli Cesira, da Bomarzo (Viterbo), classe 1912, brigadiere dei CC. in c.c., partigiano combattente. — Dopo l'armistizio entrava a far parte del Fronte militare della resistenza sorto nella Capitale e rendeva servizi particolarmente apprezzati nel campo informativo e nello effettuare rischiose missioni di collegamento. Tratto in arresto dai tedeschi e brutalmente interrogato nelle prigioni di via Tasso, manteneva fiero ed esemplare contegno nulla rivelando e scampando alla fucilazione solo con la liberazione della città. — Roma, ottobre 1943-4 giugno 1944.

CIRILLO Francesco fu Francesco e di Caterina Sanzo, da Chiaravalle (Catanzaro), classe 1911, capitano A.A. in s.p.e., partigiano combattente. — Dopo l'armistizio prodigava generosamente ogni sua attività nella lotta di liberazione. Organizzatore ed animatore di valore rendeva alla Causa servizi apprezzati. Particolarmente si distingueva, per ardimento e per decisione, operando contro le retroguardie dei tedeschi in ritirata. — Zona di Orvieto, settembre 1943-giugno 1944.

GIORDANO Gaspare fu Francesco e di Di Napoli Carolina, da Torre Annunziata (Napoli), classe 1910, tenente della Guardia di finanza di complemento, partigiano combattente. — Durante l'occupazione tedesca della Capitale partecipava al Movimento di liberazione rendendo servizi vivamente apprezzati nel campo informativo ed in quello organizzativo. Particolarmente si distingueva nel pericoloso trasporto di armi e munizioni alle bande partigiane operanti fuori della città e nello adempimento di difficili missioni dava belle prove di decisione e di coraggio. — Zona di Roma, settembre 1943-giugno 1944.

(3526)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1953, n. 662.

Soppressione del Vice consolato di 1ª categoria in Toronto (Canadà) e istituzione di un Consolato di 1ª categoria nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 1° categoria in Toronto (Canadà) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Toronto (Canadà) un Consolato di 1ª categoria.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale del predetto Consolato viene stabilita come segue: la provincia dell'Ontario, eccettuata la contea di Carleton.

Art. 4.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata d'Italia in Ottawa è modificata come segue: le provincie di Manitoba, Saskatchewan, la contea di Carleton, la contea di Hull e i territori di Nord-Ovest.

Art. 5.

La circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia in Montreal è modificata come segue: le provincie di Quebec eccettuata la contea di Hull, Isola Principe Edoardo, Nuova Brunswick, Nuova Scozia, Terranova, Possedimenti francesi delle isole di St. Pierre e Miquelon.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1953

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 25. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 663.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Rocco, in Turriaco (Gorizia).

N. 663. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Gorizia in data 21 novembre 1935, integrato con postilla 22 giugno 1953 e dichiarazione 17 dicembre 1951, relativo all'erezione della parrocchia di San Rocco, in Turriaco (Gorizia).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 13. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 664.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione Capo Gramignazzi nell'Isola Salina del comune di Malfa (Messina).

N. 664. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Lipari in data 24 dicembre 1952, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione Capo Gramignazzi nell'Isola Salina del comune di Malfa (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 5. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 665.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Nicolò V. M., in frazione Vo Sinistro del comune di Avio (Trento).

N. 665. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Trento in data 15 marzo 1930, integrato con postilla 29 ottobre 1952, relativo alla erezione della parrocchia di San Nicolò V M., in frazione Vo Sinistro del comune di Avio (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 6. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 luglio 1953

Nomina dei membri del Consiglio dell'Ente nazionale idrocarburi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 12 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, concernente l'istituzione dell'Ente nazionale idrocarburi;

Visto il decreto del Ministro per l'industria e il commercio del 25 maggio 1953, che determina le modalità della designazione dei membri del Consiglio dell'Ente predetto di cui al n. 7 dell'art. 12 della legge sopra menzionata;

Visti i verbali delle operazioni di designazione delle Società controllate dall'Ente nazionale idrocarburi;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati membri del Consiglio dell'Ente nazionale idrocarburi:

Gritti Alberto, impiegato in servizio presso la Società nazionale metanodotti S. p. A. S.N.A.M.;

Ghiretti Muzio, operaio in servizio presso l'AGIP Mineraria S. p. A.

Art. 2.

I suddetti membri dureranno in carica tre anni a decorrere dal 21 aprile 1953.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 luglio 1953

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per l'industria e il commercio
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *agosto* 1953
Registro n. 81 *Presidenza, foglio n.* 211

(4467)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1953.

Sostituzione di un membro supplente della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto Ministeriale 6 ottobre 1951, con il quale è stato provveduto alla costituzione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Vista la lettera in data 6 agosto 1953, con la quale la Direzione generale della previdenza e assistenza sociale propone per la nomina a membro supplente della Commissione predetta il dott. Severino Parascenzo, ispettore generale, in sostituzione del dott. Ferdinando Roselli, direttore capo divisione, perchè destinato ad altri incarichi;

Ritenuta la necessità di provvedere a tale sostituzione;

Decreta:

Il dott. Severino Parascenzo è chiamato a far parte, quale membro supplente, della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, in sostituzione del dott. Ferdinando Roselli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 agosto 1953

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *agosto* 1953
Registro n. 4 *Lavoro e previdenza sociale, foglio n.* 200

(4489)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Siena, dell'estensione di ettari 350 circa, compresa nel comune di Monticiano, località Lama, delimitata dai seguenti confini:

nord: viottolo detto del Termine, dalle vicinanze del podere Carrotto, per quota 484, fino a quota 407;

ovest: da quota 407 attraverso il bosco fino ad incontrare la mulattiera proveniente da quota 458, indi detta mulattiera toccando le quote 462, 433, 492, 477, 455, 401, fino al podere Vignacci;

sud: dal podere Vignacci nuova mulattiera toccando le quote 234, 224, 254, fino alla località Renna e da qui fino a quota 383;

est: da quota 383 altra mulattiera toccando le quote 437, 469, 447, fino ai pressi del podere Carrotto.

(4494)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Revoca di decorazione al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 3 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1948, registro n. 14 Marina, foglio n. 126, per la parte relativa alla sanzione del conferimento a favore del 2° capo cannoniere arm. Ferrari Luigi di Giuseppe e di Bongiorni Ida, nato a La Spezia il 9 marzo 1916, matricola n. 34266/Genova, della croce al valor militare «sul campo» (30 mesi d'imbarco su siluranti), effettuato dal capo di Stato Maggiore della marina con determinazione del 24 febbraio 1946;

Considerato che con decreto Presidenziale in data 14 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina, foglio n. 85, è stata sanzionata per lo stesso fatto d'armi a favore del sottufficiale sopraindicato altra croce al valor militare «sul campo» (30 mesi d'imbarco su siluranti), concessa dal capo di Stato Maggiore della marina con determinazione 4 luglio 1943;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato, per la parte riguardante il 2° capo cannoniere arm. Ferrari Luigi di Giuseppe e di Bongiorni Ida, nato a La Spezia il 9 marzo 1916, matricola n. 34266/Genova, il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 3 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1948, registro n. 14 Marina, foglio n. 126, citato nella premessa del presente decreto, relativo al sanzionamento della croce al valor militare «sul campo», concessa con determinazione 24 febbraio 1946, dal capo di Stato Maggiore della marina.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1953
Registro n. 3 *Difesa-Marina, foglio n.* 213. — AMATI

(4205)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1950) Serie 29	93	Cap. nom. 10.000 —	Gioffrè Antonietta di Vincenzo, vincolato per dote della titolare col patto di riversibilità per il matrimonio con *Condò* Edoardo di Giuseppe.	Come contro, per il matrimonio con *Consolato* Edoardo di Giuseppe.
Id. Serie 27	135	100.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 30	84	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 31	58	50.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 6	596	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 7	607	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	331535	rend.annua 672 —	*Lulli* Guglielmo e Caterina di Giovambattista, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	*Luly* Guglielmo e Caterina, ecc., come contro.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(4443) Roma, addì 1° settembre 1953 *Il direttore generale*: SALIMEI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 313 — Data: 28 aprile 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Carrozza Antonio fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1961) — Capitale L. 800.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 574 — Data: 19 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Amatucci Alfredo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1695 — Data: 5 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Panzeca Rosario fu Francesco-Paolo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 61 — Data: 5 novembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: D'Adamo Lina di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % (1942) — Capitale L. 88.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 83 — Data: 24 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Padova — Intestazione: Pesavento Luigi fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 277 — Data: 5 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Pasini Luigi di Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1351 — Data: 22 maggio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Fossati Bruna fu Andrea — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 21.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 107 — Data: 7 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Vinaj Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 1736.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 48 — Data: 29 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Mantova — Intestazione: De Bellis Felice di Michele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 39.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23 — Data: 3 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ancona — Intestazione: Franci Roberto fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % (1959) — Capitale L. 1.520.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 1° settembre 1953

(4444) *Il direttore generale*: SALIMEI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
~~PORTAFOGLIO DELLO STATO~~

N. 205

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 settembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
	—	—
Borsa di Bologna	624,93	631,50
» Firenze	624,90	630 —
» Genova	624,90	632 —
» Milano	624,94	632,25
» Napoli	624,90	631,80
» Palermo	624,90	631,65
» Roma	624,92	632,25
» Torino	624,90	631 —
» Trieste	624,93	—
» Venezia	624,90	631,65

Media dei titoli del 9 settembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,85
Id. 3,50 % 1902	59,70
Id. 3 % lordo	70 —
Id. 5 % 1935	94,50
Redimibile 3,50 % 1934	78,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,325
Id. 5 % 1936	90,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,425

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 9 settembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,93
1 dollaro canadese	»	632,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,80

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12.50	per franco belga
Danimarca	» 90 46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120 78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Dario Ovi di Giuseppe, nato a Castellarano (Reggio Emilia), ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in materie letterarie conseguito presso la Università di Torino nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(4436)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del progetto di variante al piano di ricostruzione di Fondi relativo alla riduzione a m. 8 della larghezza della strada tra via XX Settembre e largo Appio, parallela a via Mazzini.

Con decreto Ministeriale 26 agosto 1953, n. 824, è stato approvato il progetto di variante al piano di ricostruzione di Fondi relativo alla riduzione a m. 8 della larghezza della strada tra via XX Settembre e largo Appio, parallela a via Mazzini, vistato in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione del citato progetto resta fermo lo stesso termine stabilito per l'attuazione del piano di ricostruzione originario fissato al 12 maggio 1955.

(4405)

Varianti al piano di ricostruzione di Pesaro

Con decreto Ministeriale 1° settembre 1953, n. 2445, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Pesaro per la via dell'Arsenale vistata in una planimetria in scala 1:1000 ed una planimetria in scala 1:200.

Per l'esecuzione di detta variante resta fermo il termine fissato dal decreto Ministeriale 4 marzo 1949, n. 7130.

(4435)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 7935 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano dell'11 giugno 1935, n. 1267 R/Gab., con cui alla signora Förch Elisabetta, nata a San Leonardo in Passiria il 21 novembre 1914, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Forchi;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 22 maggio 1953 dalla predetta signora Forchi Elisabetta in atto residente a San Leonardo Passiria;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949 relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763/Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 11 giugno 1935, n. 1267 R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Forchi Elisabetta viene ripristinato nella forma tedesca di Förch.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 16 luglio 1953

Il Vice Commissario del Governo: BENUSSI

(3892)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cosenza in data 18 luglio 1953, n. 25839, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza è costituita come appresso:

Presidente:

Pani dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:

Chimenti dott. Antonio, medico provinciale;

Romaniello prof. Giovanni, docente di clinica ostetrica e ginecologica;

Gallo dott. Ettore, primario ostetrico;

Poli Angelina, ostetrica condotta.

Segretario:

Voria dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4338)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso per esami a dieci posti di segretario aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B), nel ruolo amministrativo del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, riguardante il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 868, concernente variazioni nel ruolo tecnico ed amministrativo del Corpo delle miniere;

Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 2, riguardante varianti ai ruoli organici del Corpo delle miniere;

Vista la legge 4 novembre 1951, n. 1303, concernente variazioni nel ruolo tecnico ed amministrativo del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1952, registro n. 11, foglio n. 191 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 19 gennaio 1952, col quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di segretario aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*), nel ruolo amministrativo dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 16 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1953, registro n. 1, foglio n. 148, col quale fu nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a dieci posti di segretario aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*), nel ruolo amministrativo dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere:

1. Andreassi Giovanni, ex combattente	punti		15,75	su 20
2. Coletta Giovanni	»		15,33	»
3. Di Martino Gabriele	»		15,10	»
4. Bernardo Raffaele	»		15,05	»
5. Accardo Mayra	»		14,75	»
6. Berni Franco Maria	»		14,60	»
7. Ricerca Luigi	»		14,40	»
8. Perolini Alessandro	»		14,30	»
9. Andreozzi Vittoria	»		14,25	»
10. Belfiore Gaetano, ex combattente	»		14,20	»
11. Marsanich Tristano	»	(1)	14,10	»
12. Maffei Maria Lilia	»		14,06	»
13. Savino Pasquale	»		13,90	»
14. Cassarino Giovanni	»		13,80	»
15. Sasso Ferdinando	»		13,75	»
16. Olevano Fausto	»		13,60	»
17. Rizza Giuseppe	»		13,50	»

(1) Di cui punti 0,50 per la lingua estera facoltativa.

Art. 2.

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine seguente:

1. Andreassi Giovanni
2. Coletta Giovanni
3. Di Martino Gabriele
4. Bernardo Raffaele
5. Accardo Mayra
6. Berni Franco Maria
7. Ricerca Luigi
8. Perolini Alessandro
9. Andreozzi Vittoria
10. Belfiore Gaetano

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei nell'ordine seguente:

1. Marsanich Tristano
2. Maffei Maria Lilia
3. Savino Pasquale
4. Cassarino Giovanni
5. Sasso Ferdinando
6. Olevano Fausto
7. Rizza Giuseppe

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 25 luglio 1953

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1953
Registro n. 2, foglio n. 393

(4472)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 1953, è stato dichiarato improcedibile il ricorso straordinario proposto dalla professoressa Muzzi Elisa fu Tommaso avverso i risultati del concorso a cattedre di lingua e letteratura inglese negli istituti tecnici, indetto con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(4291)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 24122 del 17 aprile 1953, con il quale venivano designate per le rispettive condotte le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949;

Considerato che la signora Baldassarre Livia, designata per la condotta di Trepuzzi è stata dichiarata decaduta dalla nomina anzidetta, non avendo assunto servizio entro il termine di quindici giorni assegnati dal Comune;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

In seguito alla decadenza della signora Baldassarre Livia è dichiarata vincitrice della condotta di Trepuzzi la signora Quarta Eutilia fu Donato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 31 agosto 1953

Il prefetto: MIGLIORE

(4450)

PREFETTURA DI PESCARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il decreto prefettizio n. 3539 del 30 dicembre 1951, con cui venne bandito il concorso pubblico per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1951;

Visti i decreti prefettizi n. 6127/1 Div. 2ª dell'8 aprile 1953, con i quali veniva approvata la graduatoria di merito dei candidati idonei e dichiarato, tra l'altro, vincitore del concorso il dott. Martelli Vincenzo ed assegnato alla condotta di Rosciano;

Considerato che la condotta suddetta si è resa vacante per rinuncia del titolare;

Vista la richiesta delle sedi fatte in ordine di preferenza da parte dei candidati;

Considerato che il dott. Tulli Ferruccio ha chiesto di essere assegnato alla sede di Rosciano;

Letti gli articoli 23 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Tulli Ferruccio è nominato titolare della condotta medica di Rosciano.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Pescara, addì 30 luglio 1953

Il Prefetto

(4462)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 2 maggio 1953, n. 6852, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1950 ai vincitori del concorso indetto con decreto n. 31195 in data 3 ottobre 1951 e n. 32472 in data 15 ottobre 1951;

Vista la graduatoria generale approvata con decreto n. 6851 in data 24 febbraio 1953;

Vista la nota in data 2 corr. del sindaco di Offagna con cui si comunica che il dott. Vignini Cesare, nominato titolare di quella condotta medica consorziale, ha dichiarato di optare per la seconda condotta medica di Montemarciano;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria generale, alla indicazione preferenziale delle sedi ha diritto alla nomina al posto della detta condotta medica il dott. Bartoli Edgardo;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bartoli Edgardo è assegnato quale titolare alla condotta medica consorziale di Offagna-Osimo.

Il sindaco di Offagna è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 26 agosto 1953

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 2 maggio 1953, n. 6852, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1950 ai vincitori del concorso indetto con decreto n. 31195 in data 3 ottobre 1951 e n. 32472 in data 15 ottobre 1951;

Vista la graduatoria generale approvata con decreto n. 6851 in data 24 febbraio 1953;

Visto il telegramma in data 1° agosto 1953 del sindaco di Maiolati Spontini con cui si comunica che il dott. Mazzanti Werther, vincitore della condotta di Maiolati Spontini non ha assunto servizio nel termine prefissogli e che pertanto deve essere dichiarato rinunciatario alla nomina stessa;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria generale, alla indicazione preferenziale delle sedi ha diritto alla nomina al posto della detta condotta medica il dott. Leonardi Francesco;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Leonardi Francesco è assegnato quale titolare alla condotta medica di Maiolati Spontini.

Il sindaco di Maiolati Spontini è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 26 agosto 1953

Il prefetto: DONADU

(4437)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.